

Georges Simenon
Il grande Bob

In questo romanzo, scritto nel 1954, pubblicato di recente da Adelphi, Simenon ci stupisce ancora una volta per aver creato un personaggio unico, sondando gli aspetti più chiari e più oscuri dell'animo umano. La storia si svolge a Parigi dove un medico, l'io narrante, amico di Bob e della moglie, vuole scoprire quale motivazione ha indotto Bob al suicidio. Bob era un cinquantenne gioviale, nullafacente, simpatico, conviviale, allegro, sposato da vent'anni con Lulù: formavano una coppia felice, anche se Lulù accettava che Bob si concedesse qualche scappatella. A lungo il medico scruta nella vita di Bob e scopre che proveniva da una famiglia benestante, che aveva interrotto i rapporti col padre, deluso dalla mancata laurea del figlio dovuta all'incontro, la sera prima della laurea, con Lulù, ragazza inesperta e indifesa che sposerà , prendendosene cura. Bob ha scelto, è consapevole di aver fatto una scelta: 'se ciascuno di noi riuscisse a rendere felice una sola persona , il mondo intero sarebbe felice' . La sua grandezza consiste proprio nella sua scelta di dedicare la vita a rendere felice Lulù, il suo grande amore, e per vent'anni ci è riuscito. Ma un grave evento gli sconvolge all'improvviso la vita tanto da indurlo ad una scelta estrema. Libro scritto con un linguaggio asciutto ed essenziale , risulta affascinante sia per la trama che per la struttura narrativa.